



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E
COESIONE SOCIALE**

**AREA DI COORDINAMENTO SISTEMA SOCIO-SANITARIO
REGIONALE**

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA SUL TERRITORIO

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Lorenzo Roti

Decreto

N° 1020

del 16 Marzo 2012

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 0

Oggetto:

*Accreditamento dell'Associazione Effatà di Lucca come Istituto di formazione extrauniversitario in
medicines complementari (ex L.R. 9/2007)*

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 21-03-2012

Strutture Interessate:

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

Visto il decreto n. 4989 del 13 ottobre 2010 con il quale il dr. Lorenzo Roti è stato nominato responsabile del Settore Servizi alla Persona sul Territorio della Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, che in continuità con i piani precedenti, al paragrafo 5.6.1.6. ribadisce il ruolo delle medicine complementari come una "risorsa innovativa di cui ciascun settore del sistema toscano di salute potrà e dovrà giovare per rispondere alle esigenze dei cittadini";

Dato atto che il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 resta in vigore, ai sensi dell'art.142 bis Della L.R. 24 febbraio 2005 n. 40 e del comma 1 dell'art. 133 della L.R. 27/12/2011 n. 66 che proroga Piani e Programmi regionali attuativi del Programma Regionale di Sviluppo 2006-2010 fino all'entrata in vigore dei Piani e Programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuate dal P.R.S 2011-2015;

Vista la L.R. n. 9/2007 "Modalità di esercizio delle Medicine Complementari da parte dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, dei Medici Veterinari e dei Farmacisti "che all'art. 6 dispone che "1. gli istituti pubblici e privati di formazione..... che possono attestare, attraverso idonea documentazione, di ottemperare a quanto previsto dall'art. 5 della suddetta Legge, comma 1. lettera a) e che adottano programmi di studio conformi ai criteri definiti ai sensi dell'art. 5, comma 1. lettera e), possono ottenere, previo parere dell'Ordine professionale competente, l'iscrizione all'elenco degli istituti di formazione accreditati dalla Regione.....";

Visto il Protocollo di intesa sottoscritto in data 08.04.2008 fra Regione Toscana, Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Consulta Regionale Ordine dei Farmacisti della Toscana e Federazione Regionale Toscana degli Ordini provinciali dei Medici Veterinari che definisce i criteri sufficienti a cui devono attenersi gli istituti pubblici e privati di formazione ai fini dell'accreditamento regionale;

Considerato che la L.R. n. 9/2007 all'art. 5 comma 1. lettera a) affida alla Commissione regionale per la formazione, istituita con DPGRT n. 70/2009, il compito di definire i criteri di accreditamento degli istituti di formazione extrauniversitari, nonché alla lettera b) del suindicato articolo affida il compito di determinare le modalità di istituzione e di tenuta dell'elenco degli istituti di formazione abilitati a rilasciare attestati riconosciuti ai fini della suddetta Legge, curandone il relativo monitoraggio;

Vista la delibera G.R.T. n. 993/2009, che all'allegato A stabilisce i criteri di accreditamento e verifica degli istituti di formazione extrauniversitari pubblici e privati in medicine complementari (agopuntura, fitoterapia, omeopatia);

Considerato che la suddetta delibera, al punto 3., stabilisce di "affidare in fase sperimentale, alla suddetta Commissione per la formazione la valutazione delle istanze presentate dagli istituti pubblici e privati di formazione extrauniversitaria, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 9/2007, affinché in fase di prima applicazione, essa possa validare i criteri di accreditamento e verifica di cui all'allegato A";

Visto il decreto dirigenziale n. 1332/2010, che approva il modello per la presentazione delle richieste di accreditamento e verifica degli istituti di formazione extrauniversitari pubblici e privati (agopuntura, fitoterapia, omeopatia);

Vista la domanda presentata dall'Associazione Effatà di Lucca, in data 08/08/2011 e conservata agli atti d' ufficio;

Considerato che la Commissione regionale per la Formazione, riunitasi in data 13.12.2011, ha esaminato la documentazione prodotta e l'ha valutata congrua, completa e conforme ai criteri definiti ai sensi dell'art. 5 comma 1., lettera e);

Considerato che tale congruenza è stata esplicitata nella lettera di richiesta di parere ai competenti Ordini Professionali Regionali, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 9/2007, inviata con nota del 31/01/2012 e conservata agli atti d' ufficio;

Acquisito il parere favorevole dei competenti Ordini Professionali Regionali;

Ritenuto necessario attivare funzioni di verifica per valutare che l'attività di formazione svolta sia conforme ai programmi didattici presentati, pena la revoca dell'accreditamento concesso;

DECRETA

1. di concedere all'Associazione Effatà di Lucca l'accreditamento come Istituto di formazione extrauniversitario in medicine complementari per le seguenti discipline:

- Omeopatia rivolta a Medici Chirurghi e Odontoiatri.;
- Omeopatia rivolta a Farmacisti;

2. di inserire l'Associazione Effatà di Lucca nell'elenco degli istituti di formazione pubblici e privati in medicine complementari accreditati dalla Regione Toscana;

3. di attivare funzioni di verifica per valutare che l'attività di formazione svolta sia conforme ai programmi didattici presentati, pena la revoca dell'accreditamento concesso.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 18, comma 2, lett. a), della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE
Dr. LORENZO ROTI